

DOCUMENTO E-POLICY IIS “F.Meneghini”

INTRODUZIONE

Lo sviluppo e l'integrazione dell'uso delle TIC nella didattica, nonché la presenza sempre più diffusa delle tecnologie digitali nella vita di tutti i giorni, pone nuove attenzioni sul loro utilizzo. Vi sono numerosi riscontri scientifici sui benefici che l'uso delle tecnologie digitali possono apportare nel processo di insegnamento – apprendimento ed è altresì compito dell'intera comunità scolastica, genitori inclusi, garantire che gli studenti siano in grado di utilizzare i supporti digitali in modo appropriato. Scopo della Policy è quello di educare e sensibilizzare l'intera comunità scolastica all'uso sicuro e consapevole di internet, in conformità con le LINEE DI ORIENTAMENTO, così da intraprendere azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, seguendo le direttive del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Safer Internet Center per l'Italia, programma comunitario istituito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione.

1. Ruoli e responsabilità

È fondamentale possedere la capacità di partecipare in modo costruttivo e consapevole alle comunità online e ai network virtuali, sapere come ci si comporta in queste comunità, quali regole vadano rispettate e quali ruoli e responsabilità abbiano i soggetti che vi partecipano.

a) Il Dirigente Scolastico deve garantire:

- la corretta formazione del personale scolastico sulle tematiche relative all'uso sicuro e consapevole di internet e della rete;
- una formazione adeguata del personale docente relativo all'uso delle TIC nella didattica;
- prevedere modalità e di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet da integrare nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- assicurare l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on-line;
- seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola;
- intervenire in caso di violazioni da parte del personale scolastico e degli alunni, attivando quanto previsto dal regolamento di Istituto;
- in qualità di responsabile, garantisce la sicurezza di tutti i membri della comunità scolastica inclusa la E-safety.

b) L'Animatore digitale deve:

- stimolare la formazione interna all'Istituzione negli ambiti di sviluppo della “scuola digitale”;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'Istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;
- coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti alla “scuola digitale”.
- collaborare con le funzioni strumentali e il referente del cyberbullismo.

c) Il Direttore dei servizi generali e amministrativi deve:

- assicurare l'intervento di personale idoneo a garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
- garantire il funzionamento della scuola all'insegna dell'innovazione digitale;

d) Il personale A.T.A è tenuto al:

- rispetto delle istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite dall'Istituto e della normativa privacy di cui al Regolamento 2016/679/ UE e al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., soprattutto nel trattamento dei dati personali, anche di natura particolare, degli studenti, degli esercenti la responsabilità genitoriale e dei docenti;
- vigilanza degli alunni al fine di evitare un utilizzo non autorizzato delle TIC (tecnici di laboratorio).

e) I Docenti devono:

- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- accertarsi che gli alunni comprendano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet;
- assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete;
- evitare il plagio e rispettare la normativa sul diritto d'autore;
- garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali;
- rispettare le istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite dall'Istituto e la normativa privacy di cui al Regolamento 2016/679/ UE e al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., soprattutto nel trattamento dei dati personali, anche di natura particolare, degli studenti e degli esercenti la responsabilità genitoriale;
- nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;
- segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo all'Animatore digitale, ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola;
- segnalare al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi problema rilevato dagli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet.

f) Gli Alunni devono:

- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, nell'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dal Regolamento;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- esprimere domande, difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche e di internet ai docenti e ai genitori.

g) I Genitori devono:

- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle TIC nella didattica;
- seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti;
- concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e dello smartphone in generale.

2. Condivisione e comunicazione della e-policy all'intera comunità scolastica

La scuola, dopo l'approvazione del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto e l'affissione all'Albo d'Istituto, provvederà a pubblicare sul sito dell'Istituto stesso la promozione degli intenti esplicitati nel documento, in modo tale che tutte le componenti siano adeguatamente informate e consapevoli del proprio ruolo, delle proprie funzioni e della sanzionabilità di comportamenti scorretti e/o contrari alle normative ed ai regolamenti.

3. Gestione delle infrazioni alla e-policy

Le potenziali infrazioni a carico degli alunni sono identificabili in:

- uso inadeguato di social network e blog per pubblicare, condividere o, in genere, postare commenti o giudizi offensivi della dignità altrui;
- connessioni a siti proibiti o comunque non autorizzati;
- pubblicazione di foto o immagini non autorizzate e/o compromettenti.

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo del discente, coerentemente con quanto definito nel Regolamento d'Istituto ed hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Lo sportello di ascolto psicopedagogico è uno dei supporti concreti al recupero personale ed educativo dei soggetti coinvolti nell'infrazione.

Le potenziali infrazioni a carico del personale scolastico sono identificabili in:

- Scorretto utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei o protetti di copyright;
- trattamento dei dati personali, anche di natura particolare, degli studenti e di altri soggetti interessati, non conforme alle istruzioni impartite dall'Istituto e/o alla normativa sulla protezione dei dati sancita dal Regolamento 2016/679/ UE e dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
- diffusione inappropriata delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- comprovata mancanza di vigilanza degli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC.

Il Dirigente scolastico può controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza.

Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo-gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla Legge e dai contratti di lavoro.

4. Monitoraggio dell'implementazione della policy e suo aggiornamento

Il monitoraggio dell'implementazione della policy e del suo eventuale aggiornamento sarà curato dal Dirigente scolastico con la collaborazione del referente del cyberbullismo e dell'Animatore digitale.

Sarà finalizzato a rilevare la situazione iniziale delle classi e gli esiti a fine anno, in relazione all'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet.

Tale monitoraggio verrà rivolto anche ai docenti, al fine di valutare l'impatto della policy e la necessità di eventuali miglioramenti.

Questo documento verrà revisionato annualmente e, se necessario, verranno messe in atto tutte le azioni migliorative che il Collegio dei Docenti riterrà opportuno attuare al fine di rendere la Policy di E-safety sempre più parte viva ed integrante del Regolamento e del PTOF d'Istituto.

5. Formazione e curriculum

L'impiego delle TIC è senz'altro un fattore di innovazione della didattica, di aumento della motivazione e del rendimento degli studenti. Tuttavia, non è possibile risolvere una questione di tipo didattico esclusivamente con un supporto tecnologico.

È pertanto auspicabile una modifica delle pratiche tradizionali di insegnamento; infatti non è più sufficiente possedere la dotazione tecnologica, ma è fondamentale l'effettivo utilizzo che ne viene fatto e quindi la capacità di comprenderne le potenzialità rispetto a contesti e finalità specifici. *(Raccomandazione del Parlamento Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).*

Tra le otto competenze chiave, quella digitale, presuppone l'interesse per le tecnologie informatiche e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Per sostenere questo processo all'interno della scuola si ritiene necessario investire sulla formazione degli insegnanti, soprattutto in relazione alla didattica per competenze, tenendo anche in considerazione che la competenza digitale è annoverata tra i saperi necessari per la cittadinanza.

6. Azioni di prevenzione e contrasto allo scorretto utilizzo delle TIC e al cyberbullismo

- ✓ Sportello psicopedagogico;
- ✓ Incontri formativi e informativi con gli studenti (ad es: polizia postale, esperti, testimoni, analisi di fatti di cronaca);
- ✓ Incontri formativi e informativi con le famiglie.
- ✓ Sicurezza in rete www.generazioniconnesse.it/.